

VIAGGI e VACANZE

arrivi & partenze

OSPITALITÀ DI CHARME
Palermo: dormire
nella casa dei Baroni



Elena Luraghi

Una scala ovattata di luci e palette ocre conduce al primo piano, un'altra (ma volendo c'è l'ascensore) ancora più su, al piano nobile, dove si dipana un'infinita di sale e salottini, patii coperti da cupole vetrate (la sala della colazione), due suite raffinatissime (altre quattro camere sono al livello inferiore) e l'appartamento privato dei Baroni. Siamo in un luogo speciale: Palazzo Arone di Valentino, maison nobiliare dal gusto settecentesco e petit boutique hotel della catena Condé Nast Johansens nel cuore storico di Palermo, a metà strada fra la Cattedrale e i Quattro Canti. Qui Dino e Simona Arone di Valentino accolgono gli ospiti con garbo ed eleganza, coccolandoli con strepitose colazione siciliane fatte in casa, il servizio-maggiordomo e il sapore speciale del genius loci. Sembra, anzi è proprio così, di dormire nella storia. Chiedete ai padroni di casa di farvi da cicerone e ammirate la sala degli stemmi, il salotto un tempo frequentato da Tomasi Di Lampedusa, gli angolini con le fotografie di famiglia, la sala da pranzo rimasta uguale a quando venne realizzata in occasione di un matrimonio nobiliare. Poi, sempre loro, vi suggeriranno cosa visitare in città, dal rinato quartiere della Kalsa alle chiese dichiarate monumento UNESCO, dall'arte contemporanea di Palazzo Butera al lungomare con la nuova Marina e la fontana danzante inaugurata pochi mesi fa. Un tuffo nel passato e uno sguardo nella modernità: signori, Palermo. Info: doppia b&b da 180 euro, www.palazzo-valentino.com e www.johansens.com.

POLVERE DI STELLE
Il Danubio scorre per 28 chilometri a Budapest, tagliando in due la città. È solcato da otto ponti. Il più iconico - nell'immagine la vista dal Four Seasons Gresham Palace - è il Ponte delle Catene, che ad agosto 2023 ha riaperto in una nuova, indovinata versione pedonale. Di notte è una luce che brilla



GRANDI CAPITALI EUROPEE

Budapest, la regina «sul bel Danubio blu»

Dall'alto di Buda al cuore di Pest, tra ponti, monumenti, indirizzi storici e ruin pub

Camilla Golzi Saporiti

Budapest - si insegna a scuola - è formata da due città: in alto Buda e in basso Pest. Quel che sui banchi passa in secondo piano (oltre all'esistenza di un terzo insediamento, la romana Obuda) è che a separare i due nuclei della capitale ungherese non c'è solo il «bel Danubio blu», che fa eco sulle note del valzer di Strauss. Per rendersene conto, bisogna andarci. Salta subito all'occhio il contrasto tra le due città, così nitido e affascinante da rendere Budapest unica al mondo.

La capitale mitteleuropea ha due teste. L'antica e quieta Buda domina una collina rocciosa. Per salirvi, il modo più panoramico e curioso è prendere la

pittoresca funicolare Sikló. In cima sono raccolti splendori evidenti - il Palazzo Reale, la Chiesa di Mattia e il Bastione dei Pescatori - e luoghi nascosti, da scovare nella cittadella. Come Ruszwurm, la più antica pasticceria ungherese: aperta nel 1827, sui suoi tavolini vide sedere l'Imperatrice e Regina d'Ungheria Elisabetta, alias Sissi. Oggi serve la miglior torta creamy (bomba calorica a base di uova e crema di vaniglia) della città. La frizzante Pest, invece, sta in basso. Attraversata da boulevard stile Parigi, unisce nuovo e vecchio: nelle vie indirizzi e monumenti storici si intrecciano con locali di tendenza e vetrine griffate, che siano boutique o alberghi. L'iconico Ponte delle Catene (la cui recente riapertura

in versione pedonale è forse il più bel regalo alla città nel suo 150esimo anniversario celebrato lo scorso anno) a cavallo del Danubio è un'opera d'arte a cielo aperto. Dagli occhi dei suoi leoni scultorei sembra fissare Palazzo Gresham. Facciata Art Nouveau, vetrate colorate, lampadari in cristallo di Boemia, mosaici Patrimonio dell'Umanità, il primo ascensore della città, Danubio davanti. Eretto nel 1904 da una compagnia di assicurazione britannica e divenuto nel 2004 fiore all'occhiello della catena alberghiera Four Seasons, colpisce da fuori, conquista dentro. Ogni scusa è buona per entrarci e dare un'occhiata agli splendidi interni. Ai pasti si va alla brasserie Kollázs, che sforna baguette e piatti che me-

scolano la cucina tipica e quella mediterranea, dal gulasch all'impepata di cozze. Nel pomeriggio si sorseggia tè servito in eleganti ceramiche. Di sera, si brinda al bar. E, poi, il Parlamento, capolavoro neogotico dentro e fuori, ipnotico di giorno e soprattutto di notte, ancor più se visto a bordo dei motoscafi che sfilano sul Danubio; la Basilica di San Sebastiano, il Teatro dell'Opera, non bon dall'acustica fenomenale, e l'ottocentesco Mercato Centrale.

Parentesi a parte, il quartiere ebraico. Il ghetto è un dedalo di vie. A dominarlo, la Grande Sinagoga Nagy zsinagóga; a caratterizzarlo, i ruin bar. Ricavati in insospettabili palazzine, si scoprono a sorpresa o con il passaparola. Varcato il portone, di mattina sono mercati di spezie e formaggi, di sera locali dove si balla.

Tutt'altra musica e atmosfera al Caffè Gerbeaud e al Caffè New York, considerato il più bello di Budapest e per molti il più bello al mondo. Da Gundel, invece, si scoprono i sapori e gli ambienti della Budapest di una volta. Che non si può lasciare senza aver fatto un tuffo nelle acque termali dei Bagni Gellért, caldo rifugio in delicato stile Liberty. Per maggiori informazioni: visithungary.com/it.

in vetrina

TRENTINO DA VIVERE

Madonna di Campiglio in volo al tramonto

Elena Pizzetti

Librarsi con il parapendio sopra valli e boschi innevati, ammirando lo splendore delle dolomiti del Brenta che si tingono di rosa al tramonto. In totale sicurezza perché si parte in tandem con un pilota abilitato. Un'esperienza indimenticabile adatta a tutti, a partire dai 9 anni di età, proposta tutti i mercoledì da Wings2Fly al Doss del Sabion che, con i suoi a 2.100 m, è un trampolino naturale panoramico. È a casa si porta il video del volo. Info: www.campigliodolomiti.it (foto APT Campigliodolomiti - Molineris)



last minute

FIORANO MODENESE

Relax nel cuore della Motor Valley e della Food Valley

Maria Gobbi

Il 2024 comincia in total relax e detox sulle colline di Modena all'Executive Spa Hotel di Fiorano Modenese (MO) con un soggiorno rigenerante nel cuore della Motor Valley e della Food Valley. Il pacchetto «Healthy & Relax» comprende una notte con prima colazione in Superior Room, accesso alla spa con piscina, sauna, bagno turco, massaggio detox (30 minuti), aperitivo Aria Rooftop Cocktail Bar, cena detox Exe Restaurant (3 portate, bevande escluse), da 454 euro per 2 persone. Info: www.executivespahotel.com.



ALTO ADIGE ROMANTICO

Sul Lago di Dobbiaco San Valentino sotto le stelle

Alessia Guglielmi

Dormire sotto una coperta di stelle, il riflesso della luna sulla coltre bianca della neve e sognare oltre il vetro: l'atmosfera è magica negli Skyview Chalets, panoramici e lussuosi ecorifugi sul Lago di Dobbiaco (BZ). Niente di più romantico che dormire abbracciati ammirando il firmamento dal tetto trasparente del proprio glass cube. Per le coppie gourmand il nuovo fine dining Hebbò promette indimenticabili cene vista bosco. Informazioni: www.skyview-chalets.com.

